



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Martinoli Anna

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
33	02/02/2022	17	9

Oggetto:

D. Lgs. n° 152/06 - art. 208. Rinnovo autorizzazione con modifica non sostanziale di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi.

Ditta NAPPI SUD s.r.l. con sede impianto ubicato in via delle Industrie - Comune di Battipaglia (Sa).

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la ditta Nappi Sud s.r.l. è titolare, ai sensi del D. Lgs. 152/06:

- del D.D. n. 11 del 29/01/2016, con scadenza 08/06/2020, giusta voltura del D.D. n. 109 del 08/06/2012 e successivi in testa alla ditta "Nappi Sud Servizi per Aziende", di autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi, ubicato in via delle Industrie nel Comune di Battipaglia, riportato in Catasto del medesimo Comune al foglio n. 8 particelle n. 1073 sub 5, n. 1075 sub 5, n. 1076 sub 5 e sub 6, nn. 1088, 232, 234, 245, 246 e 250, su una superficie di 46.037,39 mq.;
- del D.D. n. 38 del 07/07/2017 di modifica sostanziale;
- del D.D. n. 204 del 12/10/2018 di autorizzazione per configurazione temporanea post incendio;
- del D.D. n. 304 del 10/12/2019 di adeguamento impianto alle linee guida antincendio ai sensi della D.G.R.C. n. 223/2019;
- del D.D. n. 28 del 29/01/2021 di variante in corso d'opera del D.D. n. 304/2019;
- del D.D. n. 300 del 20/10/2021 di adeguamento al D.M. n. 188/2020 per carta e cartone;

CONSIDERATO che:

- a seguito dell'incendio verificatosi il 25/06/2018, con D.D. n. 204 del 12/10/2018, è stata autorizzata la configurazione attuale dell'impianto;
- in data 23/12/2019 - prot. 0783099 la ditta Nappi Sud s.r.l., con motivata nota, ha comunicato l'impossibilità di ripristino della configurazione originaria precedente all'incendio;

CONSIDERATO che:

- il sig. Nappi Antonio nato a ***OMISSIS*** il ***OMISSIS***, in qualità di legale rappresentante della ditta di cui in premessa, ha presentato istanza, acquisita il 09/12/2019 - prot. 0748299, di rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività in parola con modifica non sostanziale, prendendo a riferimento la configurazione dell'impianto di cui al D.D. n. 204/2018;
- con D.D. n. 304 del 10/12/2019 è stato autorizzato l'adeguamento alle linee guida antincendio regionali di cui alla D.G.R. n. 223/2019 con aumento della superficie dell'impianto da 46.037,39 a 46.262 mq;
- con D.D. n. 300 del 20/10/2021 è stata aggiornata l'autorizzazione per l'adeguamento al D.M. n. 188 del 22/09/2020 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualità di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'art. 184-ter, comma 2, del D. Lgs.152/06";

ATTESO che è stata trasmessa documentazione integrativa, il 07/08/2020 - prot. 0376691, il 15/10/2021 - prot. 0510352, 08/11/2021 - prot. 0552478, il 18/01/2022 - prot. 0024353 ed il 20/01/2022 - prot. 0030915 e 0031517 a seguito di richieste dell'ufficio precedente;

CONSIDERATO che, per effetto dell'introduzione delle disposizioni di cui all'art. 184 ter del D. Lgs. 152/06, la ditta intende rinunciare alle attività di recupero R3 ed R4 per tutti i codici EER, ad esclusione dei rifiuti di carta e cartone, ovvero dei codici EER 030308, 150101, 150105, 150106, 191201 e 200101;

PRESO ATTO che è stata acquisita:

- copia del Certificato di Prevenzione Incendi (C.P.I.) della pratica n. 38776, di cui all'art. 4 del D.P.R. 151/2011, rilasciato il 27/07/2021 - Reg. Uff. 0017173 - dal Comando Provinciale dei VV.F. di Salerno alla ditta Nappi Sud s.r.l.;
- dichiarazione del tecnico incaricato dalla ditta, resa ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;
- polizza fidejussoria n. 01.000047059 stipulata con la Compagnia assicurativa "S2C S.p.A." domiciliata in Roma, a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, con decorrenza dal 30/07/2020 al 30/07/2031;
- nota di conferma del Responsabile Tecnico dell'impianto *de quo* nella persona del sig. Nappi Antonio nato a ***OMISSIS*** il ***OMISSIS***;

PRESO ATTO, altresì, che in data 19/05/2020, prot. 0236726, è stata acquisita certificazione di regolarità dell'attività della ditta Nappi Sud s.r.l., rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Salerno con prot. n. PSA202000031226 del 19/05/2020;

TENUTO CONTO che la ditta per effetto delle estensioni dello stato di emergenza sanitario fino al 31/12/2021, prevista dal decreto-legge n. 105/2021, convertito con L. n. 126/2021, ha fruito delle proroghe introdotte dall'art. 103, comma 2, del D.L. n. 18/2020;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e della D.G.R.C. n. 8/19, poter concedere il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'impianto di che trattasi;

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTA l'espressa dichiarazione di regolarità, resa con nota prot. 0024212 del 18/01/2022 dal Responsabile di Posizione Organizzativa di tipo "A", di assenza di conflitto d'interesse per il presente procedimento;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 152/06;
- la D.G.R.C. n. 8/19;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE la ditta **Nappi Sud s.r.l.** il rinnovo con modifica non sostanziale dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi, ubicato in via delle Industrie nel Comune di Battipaglia e riportato in Catasto del medesimo Comune al foglio n. 8 particelle n. 1073 sub 5, n. 1075 sub 5, n. 1076 sub 5 e sub 6, nn. 1088, 232, 234, 245, 246 e 250, per una superficie complessiva di 46.262 mq.

PRECISARE che la presente autorizzazione ha validità fino al 08/06/2030.

PRENDERE ATTO che il Responsabile Tecnico dell'impianto è il sig. Nappi Antonio nato a ***OMISSIS*** il ***OMISSIS***

AUTORIZZARE le operazioni R13, R12, R3 e D15, di cui all'allegato C e B alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, così come definite dalla vigente normativa in materia, per i codici EER, quantità e volumi riportati nella tabella allegata al presente provvedimento.

EVIDENZIARE che:

- a) ai sensi del comma 5 dell'art. 184, del D. Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice EER, di cui all'allegato D alla Parte IV;
- b) il deposito temporaneo dovrà essere effettuato in conformità dell'art. 185 bis del D. Lgs. n. 152/06.

STABILIRE che:

- per la cessazione della qualifica di rifiuto (End of Waste), ai sensi dell'art. 184 - ter del D. Lgs. 152/06 dovranno essere applicate le procedure di cui al D.M. n. 188 del 22/09/2020;
- il lotto di carta e cartone recuperato, così come definito dall'art. 2, comma 1, lettera c), del D.M. n. 188/2020, è di 425 tonnellate;
- ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto dei codici EER di carta e cartone, ai sensi dell'art. 184 - ter, dovrà essere redatta, per ogni lotto, la dichiarazione di conformità, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, conforme al modello previsto dalla vigente normativa.

PRESO ATTO che la ditta "Nappi Sud s.r.l." è in possesso del Certificato ISO 9001:2015 n. 871 del 23/09/2021 e del Manuale operativo della qualità comprensivo delle procedure operative per il controllo delle caratteristiche di conformità alla norma UNI EN 643 e del relativo piano di campionamento.

E' FATTO OBBLIGO alla ditta di trasmettere il rinnovo della validità della Certificazione ISO 9001:2015, prima della scadenza, pena la sospensione delle attività di recupero di cui al D.M. n. 188/2020.

RINNOVARE, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06, l'autorizzazione agli scarichi dell'impianto, costituiti da acque nere scaricate nel collettore acque nere e da acque bianche scaricate nel collettore acque bianche, che recapitano nella pubblica fognatura, così come rilasciata con autorizzazione n. 10/2013 dall'Autorità d'Ambito Sele e confermata successivamente con nota prot. 3127/2016, con le seguenti prescrizioni:

1. rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna "Scarico in rete fognaria". Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
2. conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compreso il pozzetto d'ispezione, agli elaborati grafici e descrittivi;
3. gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
4. il titolare dello scarico è soggetto, inoltre, ai seguenti obblighi e prescrizioni:
 - a) è tassativamente vietato lo scarico in fognatura di:
 - ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
 - benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
 - ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscosi in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
 - sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
 - sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
 - reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
 - reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
 - reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
 - reflui con temperatura superiore ai 35° C;
 - le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D.Lgs, quali: *Arsenico, Cadmio, Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D. L.gs 52 del 3/2/1997 e s.m.i.;*
 - b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella pubblica fognatura;
 - c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
 - d) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in pubblica fognatura;

- e) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;
 - f) obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
 - g) divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;
 - h) smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 152/06;
5. nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D. Lgs. 152/2006;
6. il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, con cadenza temporale **annuale**. Le relative certificazioni analitiche dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione che: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 allegato 5 del D. Lgs. 152/06, vigenti all'atto della campionatura, e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". La prima certificazione analitica dovrà essere trasmessa in copia all'Autorità di Ambito ed all'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno entro 10g dalla data di certificazione;
7. l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie.

RINNOVARE, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. n. 152/06, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera dell'impianto con il seguente quadro emissivo:

Punto di emissione	Inquinanti	Classe	Conc.ne (mg/Nmc)	Fl. di massa (Kg/h)	F. emiss. (g/kg)*
E1	Polveri	V	36,60	0,18	3
(*) grammi di inquinante per kg di rifiuti triturati (capacità oraria di triturazione massima = 6000 kg/h)					

- con le seguenti prescrizioni:
 1. stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
 2. è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
 3. stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;
 4. in caso si verifichi un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, l'autorità competente deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana;
 5. le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;

6. è fatto obbligo che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
7. è fatto obbligo che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
8. demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni ambientali rifiuti Salerno.

PRECISARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente decreto a mezzo pec alla ditta Nappi Sud s.r.l. al seguente indirizzo: "nappisrl@pec.it".

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Battipaglia (Sa), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, al Comando dei VV.F. della Provincia di Salerno, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti ARPAC, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto alla Casa di Vetro della Regione Campania per la pubblicazione.

Anna Martinoli